

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 687 del 14/03/2013

Sottoscritto l'accordo tra aziende, Provincia e sindacati. L'assessore Olivi: "La didattica delle nuove tecnologie è destinata a cambiare il mondo dell'insegnamento"

SCUOLA DIGITALE, AL VIA IL PROGETTO DI RICERCA TRA AZIENDE TARENTINE E TELECOM

Una piattaforma di nuova generazione che consentirà agli insegnanti di migliorare la didattica, così come agli studenti di approfondire, anche fuori dagli orari scolastici, le materie d'insegnamento, e alle famiglie di monitorare l'andamento scolastico del proprio figlio. E' questo l'obiettivo dell'accordo negoziale per un progetto di ricerca ad alta innovazione tecnologica realizzato tra l'unità operativa di Trento della "Tilab" di Telecom Italia, Edizioni Centro Studi Erickson e le new.co Memetic e Forteam. L'intesa è stata sottoscritta dall'assessore provinciale all'industria, artigianato e commercio, Alessandro Olivi, dai responsabili delle società e dai sindacati. L'accordo, oltre a concorrere ad un nuovo modello scolastico, ha una ricaduta sulle imprese (sviluppo di nuovi business) e sull'occupazionale: grazie all'intesa saranno creati e mantenuti fino al 2020 circa 120 nuovi posti di lavoro. "Questo progetto di ricerca - ha sottolineato l'assessore Olivi - si inserisce in un quadro evolutivo dei contenuti digitali e intercetta le esigenze delle nuove generazioni con una visione moderna dell'apprendimento nei vari ambiti. La Provincia investe sulle nuove generazioni e sulla formazione con un sistema di sostegni alle imprese in grado di creare sviluppo e occupazione sul territorio".-

E' la scuola del futuro l'obiettivo dell'accordo negoziale sottoscritto oggi presso l'assessorato provinciale all'industria, artigianato e commercio. Le quattro imprese, comprese le due new.co, possiedono le competenze per svolgere in maniera accurata il progetto di ricerca. Infatti, Tilab e Memetic si occupano della gestione delle infrastrutture tecnologiche, della progettazione e dello sviluppo del software, mentre Erickson e Forteam applicano i procedimenti nei propri settori di competenza, ossia l'editoriale e la formazione professionale. Il progetto coinvolge l'Università di Trento nel campo dell'ITC e dell'educazione. Il progetto coinvolgerà anche scuola medie e superiori del Trentino.

Innovazione significa anche opportunità di business, crescita delle aziende e nuova occupazione. L'accordo negoziale prevede il mantenimento fino al 2020 dell'occupazione, oltre al mantenimento di una patrimonializzazione del 15% per Erickson e Tilab e del 20% del capitale investito per le new.co Memetic e Forteam per gli esercizi finanziari dal 2015 al 2017. L'intesa di oggi promuove un progetto di ricerca tecnologica a carattere triennale (2013-2015) con una spesa complessiva ammessa di 1,92 milioni di euro e per un contributo complessivo, suddiviso tra le quattro aziende, di circa 1.30 milioni di euro. L'obiettivo è di raggiungere entro il 2015 un'occupazione complessiva di 120 dipendenti, consolidati fino al 2020. Tutte le imposte saranno versate in Trentino, così come è previsto l'utilizzo dei risultati della ricerca e delle invenzioni industriali nelle aziende trentine, oltre alla priorità nelle assunzioni di nuovo personale a residenti nel territorio trentino. Infine, l'accordo sulla didattica digitale mira alla creazione di ulteriori e nuove sinergie e collaborazioni con imprese ed istituti scolastici e di ricerca pubblici e privati operanti in Trentino. L'assessore provinciale all'industria, artigianato e commercio, Alessandro Olivi, ha sottolineato l'importanza

del progetto: "La ricerca applicata alla scuola e al mondo dei futuri 'nativi digitali', ovvero coloro che utilizzeranno appieno le nuove tecnologie, ha consentito in questo caso di garantire un'occupazione altamente qualificata, (giovani laureati), ma anche ricadute tecnologiche e commerciali sul territorio". Secondo un recente studio di McKinsey sul futuro della didattica digitale, si prevede per il 2020 un mercato solo italiano stimato prudenzialmente in 48 milioni di euro.

"L'obiettivo del progetto - ribadisce Riccardo Cicolini di For Team Studio - è la creazione di una piattaforma di nuova generazione che consenta agli insegnanti di migliorare la didattica, grazie a nuovi servizi e contenuti anche online, agli studenti di continuare l'apprendimento e l'approfondimento delle materie anche dopo l'orario scolastico. Infine, vogliamo offrire a famiglie e genitori un sistema di monitoraggio trasparente sull'andamento scolastico dei propri figli".

"La collaborazione tra aziende radicate nel territorio con caratteristiche tecnico - produttive esclusive e nuove micro imprese - ha continuato Olivi - realizza uno degli obiettivi qualificanti della politica industriale trentina, cioè, la nascita di reti d'impresa innovative. Progetti come questo, indicano la strada virtuosa che potrebbe essere seguita anche da altre aziende del patrimonio industriale ed artigianale trentino".

Ancora una volta il Trentino - secondo il pensiero dell'assessore Olivi - conferma, grazie anche alla reale collaborazione tra Università ed imprese, la sua vocazione di laboratorio e culla per nuove iniziative imprenditoriali basate sulle innovazioni tecnologiche e sulla alta formazione professionale. "Università e ricerca, con le imprese - ha concluso Olivi - permetterà di creare le fondamenta per una nuova qualità imprenditoriale al passo con i tempi, offrendo a tanti giovani laureati ottime opportunità di crescita personale e professionale". -

()